

Composizione del Gruppo di Riesame

Sono componenti del Gruppo di Riesame (GdR) tutti i membri della Commissione per la Qualità e l'Autovalutazione (CQ) del Collegio Didattico di Ingegneria Informatica (CD).

Prof. Giuseppe Di Battista (docente del CdS, membro della CQ)

Prof. Alessandro Micarelli (docente del CdS, membro della CQ)

Prof. Stefano Panzieri (docente del CD, membro della CQ)

Prof. Maurizio Patrignani (docente del CdS, coordinatore del CD, membro della CQ)

Prof. Riccardo Torlone (docente del CdS, membro della CQ)

Sig.ra Federica Piccardi (studente del CD, rappresentante degli studenti nel CD, membro della CQ)

Sig. Lorenzo Battisti (studente del CD, rappresentante degli studenti nel CD, membro della CQ)

Ingressi. Gli indicatori del gruppo iC00a-c relativi alle iscrizioni al primo anno del CdS, dopo una sequenza di anni (2018-2020) in cui hanno registrato un'evoluzione negativa, scendendo sotto le medie nazionali dal 2019 e sotto le medie di area geografica dal 2020, sono in lieve risalita nel 2021, pur rimanendo inferiori alle medie suddette (il fenomeno è confermato anche dai primi conteggi delle preiscrizioni e delle iscrizioni dell'A.A. 2022-23).

La percentuale di immatricolati provenienti da altro Ateneo (indicatore iC04) è inferiore alle medie di area geografica e nazionale, pur registrando un aumento costante negli ultimi tre anni (dal 10,6% del 2019 al 17,5% del 2021).

Iscritti e laureati. Gli indicatori del gruppo iC00d-f relativi al numero totale degli iscritti sono in calo, riflettendo la riduzione degli ingressi degli anni passati e l'aumento del tasso in uscita dell'ultimo anno. Gli indicatori del gruppo iC00g-h relativi ai laureati, infatti, si mantengono significativamente superiori rispetto alle medie di area geografica e nazionali. In particolare, negli ultimi tre anni si registra una crescita del numero dei laureati entro la durata nominale del corso (indicatore iC00h).

Carriera. Gli indicatori della velocità di carriera degli studenti (iC01 ed iC02) sono in linea con le medie di area geografica e nazionali se non superiori. Approfondendo l'analisi con gli indicatori iC13-iC17, si rileva che è più bassa della media di area geografica e nazionale la percentuale di studenti che si iscrivono al secondo anno avendo conseguito almeno 20 CFU (iC15, iC15BIS), ma è più alta la percentuale che ha conseguito 40 CFU (iC16, iC16BIS). Ciò potrebbe essere dovuto agli studenti che finalizzano tardivamente l'immatricolazione perché non hanno ancora conseguito la laurea triennale. Altri indicatori relativi alla carriera degli studenti (iC13, iC14, iC17) sono superiori alla media di area geografica e nazionale. Tutti gli indicatori discussi sopra sono in miglioramento rispetto all'anno precedente.

Il numero degli abbandoni dopo 3 anni (indicatore iC24) sale dal 4,9% al 6,7% portandosi in linea con la media nazionale (6,6%) e rimanendo inferiore alla media di area geografica (7,7%).

Internazionalizzazione. Gli indicatori iC10, iC11, iC12 relativi all'internazionalizzazione denunciano un basso tasso di CFU conseguiti all'estero rispetto alle medie di area geografica e nazionali e una bassa attrattività internazionale.

Docenti. Il rapporto studenti/docenti (indicatore iC05) è andato progressivamente migliorando negli ultimi anni scendendo sotto le medie nazionali (7,4 contro 8,7) ma rimanendo al di sopra della media di area geografica (5,7). Questo certo è un effetto della diminuzione del numeratore ma anche dell'aumento del denominatore.

La pertinenza dei settori scientifici disciplinari dei docenti rispetto ai settori di base e caratterizzanti del CdS (indicatore iC08) è al 100%, rispetto alle medie di area geografica e nazionali largamente inferiori (80,7% e 77% rispettivamente).

La qualità della ricerca dei docenti (indicatore iC09) è, per la prima volta in sei anni, maggiore delle medie di area geografica e nazionale (1.1, rispetto ad 1.0 ed 1.0).

Occupazione. I laureati occupati a tre anni dal titolo (indicatori iC07, iC07BIS, iC07TER) sono stabilmente al 100%, contro una media di area geografica intorno al 96% per tutti e tre gli indicatori ed una media nazionale intorno al 97%. Ad un'analisi più approfondita si rileva, però, che la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (indicatori iC26, iC26bis, iC26ter), pur mantenendosi in linea con le medie di area geografica e nazionali, registra per la prima volta in cinque anni un calo degli indicatori iC26 ed iC26bis portandosi leggermente sotto le medie di area geografica e nazionale.

Soddisfazione. Infine, la soddisfazione generale degli studenti (indicatore iC18, percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) è aumentata di qualche decimale (da 78,4% a 78,8%), superando la media di area geografica (77,7%) e portandosi in linea con la media nazionale (78,8%), entrambe in calo. Contemporaneamente, la percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS (indicatore iC25) cala dal 94,1% al 90,9%, portandosi per la prima volta in cinque anni, ad un valore inferiore alle medie di area geografica e nazionale (91,3% e 91,4%, rispettivamente).

Punti di forza

Il livello di occupazione dei laureati a tre anni dal conseguimento del titolo (iC07, iC07BIS, iC06TER) si mantiene costantemente superiore ai dati di comparazione ed è un punto di forza del CdS. Tuttavia l'analisi degli indicatori (iC26, iC26bis, iC26ter) ne fa anche un punto di attenzione.

Gli indicatori del rapporto studenti/docenti (iC05), della pertinenza dei docenti (iC08) e della qualità della loro ricerca (iC09) hanno avuto tutti un'evoluzione positiva e segnalano nel corpo docenti il principale patrimonio del CdS.

Punti di attenzione

Il numero di iscrizioni al primo anno, pur se in aumento (vedi analisi degli indicatori iC00a-c), rimane un elemento critico e da sorvegliare.

Rimane costantemente sotto il dato nazionale l'indicatore iC04 (attrattività da altro ateneo).

L'internazionalizzazione è un punto debole del CdS (vedi discussione degli indicatori iC10, iC11, iC12).

I livelli di occupazione dei laureati, pur essendo il 100% a tre anni dal conseguimento del titolo, mostrano un leggero calo nelle percentuali ad un anno dal titolo (vedi discussione degli indicatori iC07, iC07BIS, iC06TER, iC26, iC26bis, iC26ter). Questa flessione potrebbe essere transitoria o potrebbe indicare l'inizio di un trend negativo.

Il livello di soddisfazione degli studenti, misurato dai due indicatori iC18 e iC25 mostra un andamento contrastato, e dovrà essere monitorato.

Obiettivi

- Incrementare il numero di immatricolati, attraendo in particolare i laureati in altro ateneo, riportando l'indicatore iC00a sopra la media nazionale.
- Perseguire l'internazionalizzazione del CdS, aumentando il numero di CFU conseguiti all'estero e l'attrattività internazionale del CdS.

Azioni proposte

- Consolidare la significativa revisione dell'offerta formativa nel 2021/22 e del 2022/23.
- Rafforzare nell'anno 2022-23 le azioni di orientamento consapevole coordinate con il Dipartimento di Ingegneria e con l'Ateneo. In particolare, pubblicizzare il CdS tra gli studenti delle lauree triennali dell'Ateneo.
- Perseguire l'internazionalizzazione del CdS attraverso due azioni:
 - Verificare lo stato del programma Erasmus e promuovere attivamente le iniziative di internazionalizzazione tra gli studenti.
 - Modificare l'offerta didattica al fine di consentire, su base volontaria, l'erogazione di alcuni insegnamenti in lingua italiana e inglese (dipendentemente dalla presenza di studenti stranieri).